

Decreto n. 1130 del 09-05-2022

Oggetto: Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: MARIA RICCI

Ubicazione Immobile: VILLA PIZZICATO

Comune: COLLEDARA

Identificazione immobile: Fg: 1 P.IIa: 827

Numero ISTANZA MUDE: 13-067018-0000015200-2020

Protocollo RA n. 0005685/21 del 08/01/2021

ID pratica: 3327

Esito: B

Tipologia: residenziale

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 17 novembre 2016 n. 4 *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 14 dicembre 2016 n. 8, *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 9 maggio 2020, n. 100, *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016"*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067018-0000015200-2020 dal professionista POLISINI PATRIC, incaricato dal Committente MARIA RICCI in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATA la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza n. 100/2020, trasmessa dallo scrivente Ufficio, con nota prot. unico RA n. 0523312/21 del 19/11/2021, al Comune di Colledara ed al professionista incaricato, finalizzata all'accertamento della collabenza per la verifica dei requisiti di utilizzabilità dell'edificio in oggetto;

VISTE le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte dal professionista in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0538273 del 02/12/2021;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 2634 del 13/04/2022 dell'Ufficio Sisma del Comune di Colledara, di seguito allegata ed acquisita al ns. prot. unico RA n. 0178251/22 del 06/05/2022, mediante la quale a seguito di sopralluogo è stato accertato quanto di seguito riportato:

“ a) L'immobile, alla data odierna, risulta dotato di impianto di illuminazione, non funzionante al piano primo (in quanto staccato a seguito dei continui distacchi di corrente derivati dalle infiltrazioni di acqua dal tetto danneggiato (stando a quanto dichiarato dal signor Fabri Damiano Dante in fase di sopralluogo), funzionante al piano terreno ma allacciato all'impianto dell'adiacente immobile di pari proprietà. Forse anche a causa del materiale depositato presso l'immobile, non sono state rinvenute prese di corrente.

b) Al piano primo, la dotazione della cucina risulta assente, non sono stati rinvenuti né l'adduzione dell'acqua corrente tantomeno l'impianto di scarico. Si rappresenta inoltre che l'immobile non risulta fornito di impianto di acqua calda considerata l'assenza sia dello scaldabagno che della caldaia.

Al piano terra, nel locale stalla si è constatata la presenza di un rubinetto di adduzione d'acqua allacciato ad un tubo proveniente dall'esterno.

Non si è potuta accertare la presenza dell'impianto idrico sanitario relativo al servizio WC realizzato nel ripostiglio del sottoscala in quanto il locale non era accessibile. Attraverso la finestra priva di infisso, si è constatata la presenza di un vaso e di un lavabo, di cui però non è stato possibile accertare l'allaccio all'impianto idrico e di scarico”.

VISTA la nota di riscontro prot. n. 2655 del 14/04/2022 dell'Ufficio Sisma del Comune di Colledara, di seguito allegata ed acquisita al ns. prot. unico RA n. 0178251/22 del 06/05/2022, mediante la quale a seguito di sopralluogo è stata accertata l'assenza degli impianti idrico e fognante;

VISTO l'art. 10, comma 1, del decreto-legge 189/2016 a tenore del quale: “Non sono ammissibili a contributo gli edifici costituiti da unità immobiliari destinate ad abitazioni o ad attività produttive che, alla data del 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1, alla data del 26 ottobre 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2 ovvero alla data del 18 gennaio 2017 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2-bis, non avevano i requisiti per essere utilizzabili a fini residenziali o produttivi, in quanto erano collabenti, fatiscenti ovvero inagibili, a seguito di certificazione o accertamento comunale, per motivi statici o igienico-sanitari, o in quanto privi di impianti”;

VISTO l'art. 18, comma 1, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 19 del 7/04/2017 e ss.mm.ii. a tenore del quale: “Gli edifici che, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge, non avevano alla data del sisma i requisiti di ordine statico ed igienico-sanitario per essere agibili e utilizzabili a fini abitativi o produttivi in quanto collabenti, fatiscenti, privi di anche uno degli impianti essenziali (elettrico, idrico e di fognatura) o non allacciati alle reti di pubblico servizio, non sono ammissibili ai contributi della presente ordinanza, anche se danneggiati dal sisma”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 90 del 24/01/2020 ed i relativi allegati;

RITENUTO che per l'immobile oggetto della presente richiesta di contributo non sembrano sussistere le condizioni di utilizzabilità dello stesso ai sensi delle norme sopra richiamate al fine di renderlo ammissibile alla richiesta di contributo;

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di rigettare la domanda di contributo relativa all'edificio sito in VILLA PIZZICATO, Fg: 1 P.IIa: 827, del comune di COLLEDARA e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067018-0000015200-2020 dal professionista POLISINI PATRIC, incaricato dal Committente MARIA RICCI, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 9 maggio 2022

L'istruttore Tecnico

Arch. Anna Rita Iurino

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Monica Carmeno

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940001994000)